

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Laurea Magistrale
in STORIA DELL'ARTE
D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2023/2024

Premessa

Denominazione del corso	STORIA DELL'ARTE	
Denominazione del corso in inglese	ART HISTORY	
Classe	LM-89 Classe delle lauree magistrali in Storia dell'arte	
Facoltà di riferimento	FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA	
Altre Facoltà		
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM)	
Altri Dipartimenti	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE E DISCIPLINE UMANISTICHE	valido dal 2012 al 2014
Durata normale	2	
Crediti	120	
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in STORIA DELL'ARTE	
Titolo congiunto	No	
Atenei convenzionati		
Doppio titolo		
Modalità didattica	Convenzionale	
Il corso è	di nuova istituzione	
Data di attivazione		
Data DM di approvazione		
Data DR di approvazione		
Data di approvazione del consiglio di facoltà	07/12/2011	
Data di approvazione del senato accademico	20/12/2011	
Data parere nucleo	22/02/2012	
Data parere Comitato reg. Coordinamento		

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/02/2012
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	URBINO (PU)
Indirizzo internet	https://www.uniurb.it/corsi/1757020
Ulteriori informazioni	

ART. 1 Caratteristiche generali e finalità del corso

Il corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte (LM-89) è un corso di secondo livello incentrato sullo studio storico, critico e filologico dell'architettura, della scultura, della pittura, della miniatura, delle arti sontuarie e decorative, della grafica, della fotografia, della video e digital art e, in generale, di tutte le forme delle arti visive dal medioevo all'età contemporanea, nonché sulla letteratura e la storiografia artistica, la critica d'arte, la museologia. Tale studio è fondato in primo luogo sulle opere, nella loro natura di prodotto intellettuale e materiale, sul loro contesto originario, sulla loro storia conservativa, collezionistica e sulla loro ricezione ed esposizione; si avvale di metodologie tradizionali e innovative, dell'analisi stilistica, tecnica, iconografica e iconologica, semiologica, della storia sociale dell'arte e della conoscenza delle fonti e dei documenti testuali e visivi.

Il corso ha durata di due anni. Le attività formative (artt. 2, 7) sono organizzate in insegnamenti, a ciascuno dei quali sono attribuiti 6 o 12 CFU. Gli insegnamenti combinano pratiche didattiche tradizionali, ovvero lezioni frontali, e innovative, finalizzate all'apprendimento partecipato e all'acquisizione di conoscenze interdisciplinari e abilità trasversali. Il corso di studio premia la mobilità internazionale degli studenti, incoraggiandoli a maturare CFU presso Atenei esteri (artt. 14, 19). Per alcuni insegnamenti, la didattica viene svolta parzialmente in lingua straniera, mentre per quasi tutti gli insegnamenti i materiali di studio e l'esame possono essere, a richiesta dello/a studente/ssa, ugualmente in lingua straniera; comune è l'utilizzo di strumenti informatici e risorse digitali. Ai tirocini e alle altre attività formative sono attribuiti 3 CFU, acquisibili anche attraverso il riconoscimento di conoscenze e competenze maturate in percorsi formativi pregressi e/o lavorativi (art. 6). Per la prova finale sono previsti 15 CFU. Per il conseguimento del titolo è necessaria l'acquisizione di 120 CFU totali.

Obiettivo del corso di studio è garantire, in generale, conoscenze e competenze necessarie all'inserimento dei/delle laureati/e nel mondo del lavoro, e, nello specifico, una solida preparazione nel campo delle discipline storico-artistiche e la padronanza di adeguati strumenti metodologici (art. 3). La figura professionale coerente con la progettazione del

corso di studio è quella dello/a Storico/a dell'arte, il/la quale ha il compito di contribuire allo studio, alla conoscenza, alla gestione, alla tutela, alla valorizzazione e promozione del patrimonio storico-artistico nei diversi contesti di applicazione. Con riferimento alla classificazione Istat, il corso di studio prepara alla professione di Esperti/e d'arte, Curatori/trici e conservatori/trici di musei, Direttori/trici artistici/che (art. 4). Chi consegue il titolo magistrale in Storia dell'arte può anche considerare l'insegnamento nella scuola, una volta completato il relativo processo di abilitazione.

ART. 2 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Storia dell'arte si propone di fornire allo/a studente/ssa, attraverso l'applicazione di metodologie di analisi tradizionali e innovative, conoscenze e competenze di base in ambito umanistico (storico, letterario, filosofico) e specifiche nei seguenti settori: storia dell'arte del periodo medievale nell'Europa occidentale e nell'oriente bizantino, storia dell'arte nell'età moderna e storia dell'arte nell'età contemporanea, con particolare attenzione al contesto italiano ed europeo, storia della critica d'arte, letteratura artistica, storia delle tecniche artistiche, museologia, storia dell'arte greca e romana, etruscologia, archeologia classica, storia dell'arte tardoantica del Mediterraneo, archeologia medievale, storia dell'architettura, legislazione dei beni culturali, comunicazione dei processi culturali.

L'articolazione del processo formativo del corso di studio è scandita in modo tale da accostare gradualmente lo/a studente/ssa all'impegno professionale dello/a storico/a dell'arte e al suo inserimento nel mondo del lavoro. La base formativa poggia sugli insegnamenti costitutivi della storia dell'arte, con speciale riguardo alla trasmissione dei loro contenuti specifici e dei principali orientamenti metodologici; a questi sono affiancati insegnamenti relativi all'archeologia, alla storia dell'arte antica, e alla storia dell'architettura, discipline che costituiscono complementi essenziali per la formazione dello/a storico/a dell'arte e del suo bagaglio culturale. Le discipline storiche, letterarie e filosofiche figurano per offrire una potenzialità formativa il più completa e solida possibile. Sono poi previste materie di approfondimento, tali da integrare il ventaglio delle discipline offerte, assecondando specifici interessi degli/delle studenti/esse. L'opzione per materie nell'ambito della comunicazione dei processi culturali è una precisa scelta di campo del CdS.

Il corso intende realizzare quanto dichiara negli obiettivi formativi attraverso un piano di studi (art.21) articolato tra attività caratterizzanti e affini, distribuite sui due anni. Sono caratterizzanti (B) le discipline storico-artistiche (L-ART/01, 02, 03, 04), le discipline archeologiche e architettoniche (L-ANT/06, 07, 08, 10 ICAR/18), le discipline metodologiche (L-ART/04, M-FIL/04, 06, M-STO/06, M-STO/08), le discipline storico-letterarie (M-STO/01, 02, L-FIL-LET/10); tra le affini (C) sono: la legislazione dei beni culturali (IUS/09), la storia dei musei (L-ART/02), le tecniche dell'arte contemporanea (L-ART/03), la comunicazione dei processi culturali (SPS/08). Gli esami a scelta libera danno allo/a studente/ssa l'opportunità di inserire nel proprio piano di studi, sulla base di un interesse personale, ma in linea con il suo profilo culturale e professionale, insegnamenti presenti nell'intero Ateneo urbinato, allo scopo di arricchire e declinare ulteriormente il percorso formativo. Lo/a studente/ssa completa la sua formazione tramite ulteriori attività (quali tirocini, laboratori disciplinari ed esercitazioni, convegni, conferenze, seminari ecc.), volte a favorire le attitudini personali e l'uso consapevole dei principali strumenti per la ricerca del settore.

ART. 3 Risultati di apprendimento attesi

Per quanto riguarda la "conoscenza e comprensione" (a) e la "capacità di applicare conoscenze e comprensione" (b), con riferimento alle diverse aree tematiche del percorso formativo, alla fine del loro percorso, i/le laureati/e in Storia dell'arte:

AMBITO DELLE DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE, ARCHEOLOGICHE, ARCHITETTONICHE

a.

-maturano conoscenze e capacità di comprensione dei linguaggi e dei fenomeni artistici dall'antichità al contemporaneo, in tutti gli aspetti, e possiedono gli strumenti per mettere a disposizione il sapere acquisito, sia in forma specialistica sia divulgativa, in contesti pubblici e privati, italiani e stranieri, allo scopo di contribuire allo studio, alla conoscenza, alla gestione, alla tutela, alla valorizzazione e promozione del patrimonio storico-artistico;

b.

-sanno utilizzare autonomamente e in modo continuo le conoscenze acquisite;
-sanno riconoscere, attribuire, datare, valutare monumenti e opere d'arte di epoca medievale, moderna e contemporanea;
-sanno riconoscere i complessi riferimenti all'arte antica presenti nella produzione artistica medievale, moderna e contemporanea, indispensabili, ad esempio, per la ricerca iconografica;
-sono in grado di attendere all'inventariazione, schedatura, archiviazione e catalogazione nel settore dei beni storico-artistici;
-sono in grado di redigere testi scientifici e divulgativi.

AMBITO DELLE DISCIPLINE METODOLOGICHE, STORICHE, FILOSOFICHE, LETTERARIE

a.

-maturano conoscenze e capacità di comprensione del contesto storico, filosofico, letterario entro cui si collocano monumenti e opere d'arte, indispensabili per un loro corretto inquadramento;
-possiedono avanzate conoscenze di carattere metodologico ai fini della ricerca e dell'esegesi critica nelle diverse aree relative allo sviluppo delle arti dal medioevo all'età contemporanea;

b.

-sono in grado di inquadrare nel periodo storico e nell'ambito culturale di riferimento monumenti e opere d'arte dall'antichità al contemporaneo, e confrontare ed eventualmente collegare, con opportune argomentazioni, manufatti di diversi ambiti geografici, cronologici, di committenza;
-sanno svolgere specifiche ricerche di storia dell'arte e utilizzare adeguatamente la bibliografia, le fonti archivistiche e documentarie, sia cartacee sia digitali, gli strumenti dell'analisi autoptica, i metodi di riconoscimento stilistico e interpretazione iconografica dei manufatti artistici;

AMBITO DELLE DISCIPLINE AFFINI

a.

-hanno familiarità con le problematiche specifiche relative alla legislazione dei beni culturali, alla museologia, alla conservazione, gestione, promozione, valorizzazione, comunicazione del patrimonio storico-artistico;

b.

-sanno applicare in maniera appropriata i lessici disciplinari e comunicare in modo chiaro, esaustivo e pertinente la storia di monumenti e opere d'arte a interlocutori specialisti e non;
-sono in grado di elaborare in modo originale idee e contesti di tipo progettuale e programmare, indirizzare, organizzare attività culturali quali esposizioni temporanee e percorsi educativi, itinerari storico-artistici anche a fini didattici e turistici;
-sono in grado di utilizzare pienamente gli strumenti informatici e della comunicazione e applicarli negli ambiti specifici di competenza, con particolare riferimento alla classificazione, catalogazione e documentazione dei reperti archeologici e delle opere d'arte, alla gestione informatica dei testi scientifici, all'elaborazione delle immagini.

ART. 4 Prospettive occupazionali e profili professionali di riferimento

La figura professionale coerente con la progettazione del corso di studio è quella dello/a Storico/a dell'arte, il/la quale ha il compito di contribuire allo studio, alla conoscenza, alla gestione, alla tutela, alla valorizzazione e promozione del patrimonio storico-artistico nei diversi contesti di applicazione. Con riferimento alla classificazione Istat, il corso di studio prepara alla professione di Esperti/e d'arte, Curatori/Curatrici e conservatori/conservatrici di musei, Direttori/Direttrici artistici/che.

Nello specifico, i/le laureati/e in questo corso di studio acquisiscono competenze che permettono loro:

- di esercitare funzioni di elevata responsabilità o di consulenza nell'amministrazione centrale e locale dei beni culturali (Stato, regioni, province e comuni) e in istituzioni specifiche quali soprintendenze, musei, gallerie, pinacoteche, biblioteche, mediateche, uffici di catalogo;
- di inserirsi, offrendo competenze specialistiche, nell'ambito dell'industria culturale, delle fondazioni private, dei cantieri di restauro, dei centri e delle associazioni culturali, e di operare in società e cooperative di servizi legate ai beni culturali, e, in generale, in enti privati e pubblici, italiani e stranieri, che contemplino la promozione, la valorizzazione e la divulgazione dei beni storico-artistici;
- di esercitare la libera professione come figura esperta d'arte nel mercato antiquario, nelle case d'asta, nei tribunali, nell'editoria e nella pubblicistica specializzate.

Il percorso formativo può proseguire nelle scuole di specializzazione, nei master e nel dottorato di ricerca. Il corso prepara i/le laureati/e anche all'insegnamento della Storia dell'arte nelle scuole secondarie superiori, previo completamento dell'apposito percorso formativo, rilasciando i CFU necessari per accedere alle attuali classi di concorso A-54 e A-01 senza necessità di integrazioni extra-curricolari.

ART. 5 Modalità di ammissione al corso

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Storia dell'arte (LM-89), occorre essere in possesso di una laurea, triennale o quadriennale, o di un diploma universitario di durata triennale, attivati presso un Ateneo italiano, ovvero di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del corso di studio, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse.

È inoltre richiesto il possesso di specifici requisiti curriculari e di una adeguata preparazione personale.

Nello specifico:

a. **Requisiti curriculari.**

Lo studente/la studentessa deve avere acquisito almeno 30 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari: L-ART/01 Storia dell'arte medievale, L-ART/02 Storia dell'arte moderna, L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea, L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro, ICAR/18 Storia dell'architettura, L-ANT/07 Archeologia classica, M-FIL/04 Estetica, M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi, M-STO/01 Storia medievale, M-STO/02 Storia moderna, M-STO/04 Storia contemporanea, L-FIL-LET/10 Letteratura Italiana.

Agli/alle studenti/esse provenienti dalle Accademie di Belle Arti non è richiesto il possesso dei suddetti CFU. In caso di titoli di studio conseguiti all'estero verrà valutata, sulla base della documentazione prodotta, la corrispondenza tra le conoscenze e competenze associate ai titoli conseguiti e le caratteristiche dei requisiti curriculari sopra elencati.

Le carenze curriculari devono essere colmate prima dell'iscrizione al corso di laurea con

l'integrazione di eventuali crediti mancanti, anche attraverso il superamento dell'esame di singoli insegnamenti, se si è già concluso il proprio percorso triennale, o con insegnamenti soprannumerari, se si è ancora iscritti al percorso triennale.

b. Preparazione personale.

La Verifica dell'adeguatezza della Personale Preparazione (VPP) è obbligatoria, avviene successivamente al controllo dei requisiti curriculari e non può essere intesa come sostitutiva dei requisiti stessi. In tal senso lo/a studente/ssa deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della VPP e non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi. La VPP deve essere sostenuta entro il termine ultimo per l'iscrizione. Le informazioni relative sono pubblicate sulla pagina web del corso di studio.

Tale prova (VPP) è prevista per tutti i candidati, indipendentemente dal titolo di laurea già conseguito, compresi/e gli/le studenti/esse provenienti dalle Accademie di Belle Arti, e consisterà nella valutazione del curriculum ed eventuale colloquio individuale sulle conoscenze e competenze in possesso nell'ambito delle attività formative del corso, ovvero in uno o più dei seguenti settori: 1. Storia dell'arte medievale (secc. IV- XIV), 2. Storia dell'arte moderna (secc. XV-XVIII), 3. Storia dell'arte contemporanea (secc. XIX-XX).

La VPP si intende assolta solo se l'iscritto/a presenta, all'interno dei 30 CFU richiesti, almeno 5 CFU in L- ART/01 Storia dell'arte medievale, 5 cfu in L-ART/02 Storia dell'arte moderna e 5 CFU in L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea.

Ai/Alle candidati/e sarà tempestivamente comunicato se dovranno sostenere il colloquio e su quanti e quali settori sopra indicati.

La valutazione definitiva della candidatura, sia essa positiva o negativa, sarà comunicata via e-mail all'interessato/a. I/Le candidati/e che avranno superato la VPP potranno immatricolarsi subito dopo aver ricevuto la notifica dell'esito positivo.

ART. 6 Modalità per il trasferimento in ingresso, passaggi di corso e riconoscimenti di attività

Il trasferimento da altro Ateneo, i passaggi di corso all'interno dello stesso Ateneo e la contemporanea iscrizione a due corsi di istruzione superiore, nonché le eventuali conseguenti richieste di riconoscimento di CFU pregressi, sono disciplinati dall'art. 34 del Regolamento didattico di Ateneo e dal Regolamento degli studenti e delle studentesse dei corsi di studio di primo e secondo livello (art. Passaggi ad altro corso; art. Trasferimenti in entrata), entrambi disponibili sul sito web dell'Ateneo.

Per il riconoscimento della carriera pregressa, la Commissione Didattica (art. 11) definisce, nel rispetto della normativa vigente, i criteri e le modalità per assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo/a studente/ssa. Il mancato riconoscimento di crediti viene sempre adeguatamente motivato.

Esclusivamente nel caso di trasferimento tra corsi di studio appartenenti alla medesima classe, sono direttamente riconosciuti i crediti relativi allo stesso settore scientifico-disciplinare per una quota non inferiore al 50% di quelli maturati; nel caso di trasferimento da un corso di studio svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato.

Il passaggio tra corsi di studio dello stesso Ateneo che non richiedano alcun riconoscimento di attività formative e di crediti pregressi avviene previo accertamento dei requisiti e delle conoscenze richieste per l'accesso (art. 5).

Per la contemporanea iscrizione a due corsi di istruzione superiore e le conseguenti richieste di convalida di CFU si rimanda all'art. 16.

ART. 7 Attività Formative

Il corso di laurea magistrale in Storia dell'arte prevede un numero massimo di 12 esami.

Le attività formative sono prevalentemente organizzate in corsi da 6 CFU (corrispondenti a 36 ore di lezione frontale) e da 12 CFU (corrispondenti a 72 ore di lezione frontale). Al Tirocinio e altre attività formative sono invece riservati 3 CFU, mentre alla prova finale sono attribuiti 15 CFU, di cui 10 CFU per l'Attività preparatoria e 5 CFU per la Discussione della dissertazione. A 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente, comprensivo di lezioni, esercitazioni, altre attività formative e di studio individuale.

Le attività indispensabili per conseguire gli obiettivi formativi del corso di studio sono raggruppate in diverse tipologie: attività formative caratterizzanti (che assicurano il raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi del corso di studio); attività formative autonomamente scelte dallo studente (selezionabili dall'offerta didattica di tutto l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo); attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli caratterizzanti (anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare); attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio; attività formative, inclusi eventuali tirocini, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche, relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Alcune attività si svolgono parzialmente in lingua inglese, mentre per la gran parte degli insegnamenti i materiali di studio e l'esame possono essere, a richiesta dello studente, in lingua straniera. Sono previste anche attività di laboratorio e di esercitazione. L'attività di ciascun laboratorio consiste di 25 ore complessive (corrispondenti a 1 CFU), comprensive di lezioni frontali e attività individuali. Le ore di docenza (frontali) vanno da un minimo di 12 a un massimo di 18. L'attività di ciascuna esercitazione consiste di un numero variabile di ore comprensive di lezioni frontali e attività individuali (6, 12 o 25 ore), corrispondenti a un numero variabile di CFU (rispettivamente CFU 0,25; 0,50; 1). Le ore di docenza (frontali) sono almeno 3 per le esercitazioni da 0,25 CFU, almeno 6 per le esercitazioni da 0,50 CFU, e almeno 12 per le esercitazioni da 1 CFU.

La frequenza agli insegnamenti del corso di studio non è obbligatoria ma consigliata al fine di sviluppare tutte le conoscenze e competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di studio.

L'articolazione degli insegnamenti è prevalentemente semestrale.

Il corso di studio prevede alcune mutuazioni da altri corsi di laurea, che riguardano, nello specifico, il settore della Sociologia dei processi culturali e comunicativi (dalla LM-59 Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni) e della Letteratura italiana (dalla LM-14-15 Lettere Classiche e Moderne).

Per ogni altro riferimento, si veda il Regolamento Didattico di Ateneo (artt. 19, 24).

ART. 8 Descrizione del piano degli studi e articolazione in eventuali curricula

Il corso di laurea magistrale in Storia dell'arte (LM-89) non prevede curricula. Il piano di studi (art.21) è costituito da insegnamenti obbligatori e opzionali. Sono obbligatori gli insegnamenti di storia dell'arte medievale e moderna, della critica d'arte, delle tecniche artistiche, dei musei e dell'architettura, pensati per garantire una solida formazione di base. È prevista l'opzionalità all'interno di gruppi di insegnamenti che rientrano nell'ambito dell'archeologia, della storia, della letteratura, della filosofia, della sociologia dei processi culturali, della legislazione dei beni culturali e di altri insegnamenti di storia dell'arte, dal tardoantico all'età contemporanea, che mirano a un approfondimento delle conoscenze di base, avendo un taglio più specialistico.

Per le modalità di compilazione e la modifica del piano di studi si rimanda al Regolamento

degli studenti e delle studentesse dei corsi di studio di primo e secondo livello, art. Piano di studio.

ART. 9 Propedeuticità

L'organizzazione del Corso non prevede propedeuticità nel sostenimento degli esami.

ART. 10 Organizzazione didattica, esami e verifiche di profitto

L'attività didattica si articola in due semestri per ogni anno accademico e all'interno dei periodi didattici stabiliti dall'Ateneo. Il Dipartimento di afferenza organizza le attività del corso di studio coerentemente con il Calendario Didattico di Ateneo.

Il Dipartimento, sentita la Scuola di afferenza del corso di studio, stabilisce il calendario degli esami di profitto prevedendo almeno tre sessioni opportunamente distribuite nel corso dell'anno accademico, con almeno tre appelli totali per le prove scritte, e almeno cinque appelli totali per le prove orali. Tra due appelli della stessa sessione di esame deve intercorrere un intervallo di almeno due settimane. Il calendario degli esami viene pubblicato almeno trenta giorni prima della data di inizio di ogni sessione. Le date degli appelli non possono essere anticipate rispetto al calendario previsto; eventuali posticipazioni possono essere disposte dal Presidente della commissione per motivate esigenze. Ogni modifica deve essere pubblicata immediatamente sul sito web del corso di studio.

Le verifiche di profitto consistono in prove di esame che si svolgono dopo il completamento del periodo di erogazione della didattica. Le prove di esame sono eventualmente precedute da verifiche in itinere compiute durante lo svolgimento del periodo didattico e dirette ad accertare il raggiungimento progressivo degli obiettivi di apprendimento previsti. Le verifiche in itinere caratterizzano almeno due insegnamenti del corso di studio ogni anno accademico.

Le modalità di svolgimento delle prove di esame e delle eventuali verifiche in itinere adottate dai singoli insegnamenti sono pubblicate prima dell'inizio del periodo didattico nelle schede degli insegnamenti. Le prove sono finalizzate a valutare le conoscenze acquisite rispetto alle tematiche trattate durante gli insegnamenti, l'acquisizione di metodologie e procedure specifiche, l'autonomia e la capacità di sintesi critica nell'applicazione delle conoscenze e delle procedure acquisite rispetto a problematiche nuove, la capacità di esprimersi oralmente o per iscritto in modo chiaro, appropriato al contesto e facendo uso della terminologia specialistica.

Le prove di esame possono essere orali e/o scritte e prevedere l'utilizzo di tecnologie informatiche e dare luogo a votazione. La votazione è espressa in trentesimi; l'esito di una prova di esame si considera positivo se la votazione è almeno pari a 18/30. Ove venga conseguito il voto massimo può essere attribuita la lode. L'esito negativo delle prove è registrato sul verbale di esame, mediante l'annotazione "respinto" o "insufficiente". Tale annotazione non influisce sul voto di laurea. Agli/Alle studenti/esse è assicurata la possibilità di visionare le proprie prove scritte. Le prove orali sono pubbliche. Per le attività formative che prevedono più moduli di insegnamenti, l'accertamento prevede la valutazione complessiva dei risultati raggiunti dagli studenti in un'unica prova di esame. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di un esame già superato, anche nel caso di attività formative convalidate da pregressa carriera. È consentito il ritiro dall'esame prima della registrazione dell'esito. Le prove di esame possono essere svolte anche presso strutture esterne appositamente convenzionate con l'Ateneo che assicurino la pubblicità della prova.

Le studentesse e gli studenti in possesso di certificazione di disabilità o con DSA possono

richiedere i necessari strumenti compensativi e le adeguate misure dispensative per ogni esame.

Tutte le indicazioni sono pubblicate ai seguenti link:

Studenti con DSA: <https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/studenti-dsa>

Studenti con disabilità: <https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/studenti-con-disabilita>

Si veda anche il Regolamento Didattico di Ateneo (artt. 23, 29, 31).

ART. 11 Commissioni didattiche del corso di studio

È attiva la Commissione didattica dei CdS afferenti alla Scuola di Lettere, arti, filosofia, i cui membri sono nominati dal Presidente della Scuola, durano in carica un anno e sono ulteriormente rinnovabili, al fine di espletare le pratiche studenti, in particolare: piano di studi, riconoscimento e convalida crediti in ingresso, trasferimenti, passaggi di corso e riconoscimento di attività extra-curricolari, verifica requisiti curriculari e preparazione personale, verifica contemporanea iscrizione, convalide in itinere.

ART. 12 Commissioni d'esame (verifiche di profitto)

In accordo con quanto stabilito dal Regolamento Didattico d'Ateneo (art. 31), le Commissioni d'esame sono nominate dal/dalla Direttore/trice del Dipartimento o, su sua delega, dal/dalla Presidente della Scuola di Lettere Arti Filosofia su proposta del/della docente titolare dell'insegnamento.

La valutazione del profitto è effettuata dal/dalla titolare dell'insegnamento, eventualmente assistito/a da un/una altro/a docente o da un cultore o una cultrice della materia, cui il Consiglio della Scuola abbia precedentemente riconosciuto a questo fine tale qualità. Gli/Le studenti/esse hanno diritto di essere esaminati/e dal/dalla docente titolare dell'attività didattica, salvo motivato impedimento dello/a stesso/a. L'esito della prova di esame è certificato dal/dalla responsabile dell'insegnamento con la sottoscrizione del verbale digitale nella modalità con firma remota, secondo le procedure adottate dall'Ateneo. I/Le docenti titolari delle attività didattiche sono tenuti/e a compilare e chiudere i verbali dopo la conclusione di ogni appello e, comunque, entro sette giorni dallo stesso.

ART. 13 Commissione della prova finale

Secondo quanto stabilito dal Regolamento di Ateneo (art. 32), le Commissioni di esame di laurea magistrale sono composte da almeno 5 membri nominati dal/dalla Direttore/trice del Dipartimento e sono presiedute dal/dalla Direttore/trice stesso o da un o una docente di ruolo da lui/lei delegato/a. I/Le docenti della Commissione devono appartenere alla Scuola, salvo diverse disposizioni del/della Presidente. Il ruolo di segretario/a è assegnato a un membro della Commissione. La maggioranza dei membri componenti deve essere costituita da docenti a tempo indeterminato e determinato della Scuola di Lettere Arti Filosofia. Possono essere componenti della Commissione anche docenti a contratto dell'Ateneo e docenti a tempo indeterminato e determinato di altri Atenei, anche stranieri.

Per ogni altra specificità si rimanda al Regolamento degli studenti e delle studentesse dei corsi di studio di primo e secondo livello (art. Esame finale) e alle indicazioni contenute nelle Linee Guida per l'assegnazione e la valutazione della tesi di laurea triennale, magistrale e ante DM 270/2004, pubblicate nelle pagine web del CdS dedicate (<https://www.uniurb.it/corsi/1756953/tesi-di-laurea>).

ART. 14 Modalità di svolgimento della prova finale

Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva tengono conto dell'intera carriera degli/delle studenti/esse all'interno del corso di studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative sostenute e della prova finale. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode se presente parere unanime della Commissione. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei centodecimi (66/110).

La prova finale costituisce un'occasione formativa individuale a completamento del percorso di studio e consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto o tesi, redatto in modo originale dallo/a studente/ssa sotto la guida di un/a relatore/ice incaricato/a di seguire la preparazione della prova finale e di relazionare alla Commissione in merito all'attività svolta dal/la candidato/a. È prevista la figura del/della correlatore/correlatrice con il ruolo di seguire il/la candidato/a nel lavoro di preparazione della tesi.

L'elaborato/tesi può essere redatto in lingua straniera (previa approvazione da parte del Consiglio della Scuola). È richiesta la presentazione di almeno una sintesi in lingua italiana da parte dello/a studente/essa.

Lo/la studente/essa può condurre la/le parte/i delle attività connesse alla predisposizione dell'elaborato finale durante un soggiorno Erasmus+ (studio o traineeship), previa autorizzazione da parte del relatore/della relatrice.

Le indicazioni relative alla tipologia della tesi sono reperibili nelle apposite Linee Guida per l'assegnazione e la valutazione della tesi di laurea triennale, magistrale e ante DM 270/2004, pubblicate nel sito web del corso di studio (https://drive.google.com/file/d/1Fm5CXp6m4-h28-WhQwMDa8doBxNYLH_d/view?pli=1).

La prova finale consiste nell'elaborazione scritta e nella presentazione orale di un argomento scelto dal candidato in accordo con il/la docente di uno degli insegnamenti inseriti nel piano di studi. Nell'ipotesi in cui lo/a studente/ssa intenda sostenere la prova finale nell'ambito di un insegnamento fuori piano dovrà presentare apposita istanza al Consiglio della Scuola del corso di studi al quale risulta iscritto/a ai fini della relativa autorizzazione.

La tesi può riguardare gli aspetti più diversi connessi alla storia dell'arte. Sono sollecitati contributi originali ed elaborazioni personali. Dalla tesi deve emergere la specificità, la capacità attitudinale e la qualità nella ricerca del candidato. Requisito minimo è la dimostrazione da parte dello/a studente/ssa di aver maturato una capacità critica nello svolgimento del tema affrontato, nonché di aver assimilato un solido impianto teorico e una rigorosa metodologia di ricerca.

In caso di valutazione positiva dell'esame di laurea, la Commissione formula il voto finale di conseguimento titolo sulla base:

- della media ponderata (voto pesato per il numero dei CFU del singolo esame) degli esami sostenuti nel percorso formativo, espressa in 110mi;

- della valutazione dell'elaborato finale comprensiva della dissertazione;

- dei punti aggiuntivi 'di merito' sulla base delle Linee Guida per l'assegnazione e la valutazione della tesi di laurea triennale, magistrale e ante DM 270/2004, pubblicate nel sito web del corso di studio, quali, ad esempio, il conseguimento della laurea nei tempi previsti dal piano di studi e la partecipazione al programma Erasmus+;

- 1 punto per la partecipazione per almeno un anno a rappresentanze studentesche. Tale punto aggiuntivo verrà attribuito dalla Commissione di laurea su istanza dell'interessato/a e sarà menzionato nel Diploma Supplement. Per ulteriori informazioni si rimanda alla delibera n. 78/2021 del Senato Accademico del 25/05/2021.

La Commissione proclama pubblicamente la votazione finale e l'eventuale attribuzione di lode, e consegna contestualmente allo/a studente/ssa il diploma di laurea.

Per ogni altra specificità, inclusa la modalità di attribuzione della Dignità di stampa e della Menzione speciale, si rimanda alle indicazioni contenute nelle Linee Guida per l'assegnazione e la valutazione della tesi di laurea triennale, magistrale e ante DM 270/2004.

ART. 15 Percorso a tempo parziale

Il corso di studio prevede la modalità di iscrizione/frequenza "a tempo parziale" (part-time), secondo i seguenti criteri:

- raddoppio della durata normale del corso di studio (da 2 a 4 anni) e applicazione del medesimo piano di studi ufficiale previsto per gli studenti a tempo pieno;
- il piano di studi non può contenere, ogni anno, più di 36 CFU previsti ogni anno dal corso di studio;
- gli insegnamenti di ogni anno vengono suddivisi su due anni consecutivi, senza possibilità di scelta da parte dell'iscritto/a.

Gli studenti che abbiano optato per l'iscrizione a tempo parziale non possono concludere il percorso di studi prima della scadenza dei 4 anni, se non passando al tempo normale e compensando gli importi della contribuzione studentesca. Il passaggio dalla modalità di frequenza a tempo pieno a quella parziale deve essere effettuato al momento dell'iscrizione e una sola volta nella carriera dello/a studente/ssa.

Spetta al Consiglio della Scuola di Lettere, Arti, Filosofia, sentito il parere del Gruppo AQ del CdS, stabilire - sulla base dei crediti già acquisiti - a quale anno di corso lo/a studente/ssa debba essere iscritto/a.

ART. 16 Contemporanea iscrizione

In applicazione della Legge 33/2022, l'iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore può essere effettuata presso uno stesso Ateneo o presso Atenei o Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale diversi anche esteri, a condizione che non appartengano alla medesima classe. L'iscrizione a due corsi di laurea appartenenti a classi di laurea diverse è consentita a condizione che i due corsi si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative. La Commissione didattica provvede alla verifica della differenziazione di almeno due terzi delle attività formative (sulla base dei settori scientifico-disciplinari nonché dei relativi crediti formativi e dei contenuti del programma). Il riconoscimento crediti non è automatico, nemmeno in caso di coincidenza del settore scientifico-disciplinare; prima di procedere alla convalida richiesta, la Commissione didattica verifica la coerenza e congruità del programma d'esame già sostenuto con gli obiettivi formativi di quello dell'attività per la quale si richiede il riconoscimento.

Si rimanda al Regolamento di Ateneo (art. 32 c. 2) e al Regolamento degli studenti e delle studentesse dei corsi di studio di primo e secondo livello (art. Contemporanea iscrizione).

ART. 17 Orientamento e tutorato

Tutorato. Le attività di tutorato sono svolte dai/dalle docenti del corso di studio. Il tutorato degli/delle studenti/esse iscritti/e al corso di studio rientra nei compiti istituzionali dei/delle docenti. Il/La docente ha il compito di seguire lo/la studente/ssa durante tutto il suo percorso formativo, per orientarlo/a, assisterlo/a, motivarlo/a e renderlo/a attivamente partecipe del processo formativo, anche al fine di rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza ai corsi, attraverso iniziative congrue rispetto alle necessità, alle attitudini e alle esigenze degli/delle studenti/esse. L'attività tutoriale nei confronti del/della laureando/a è svolta primariamente dal/dalla docente che supervisiona la tesi di laurea.

Orientamento in ingresso. Tra i/le docenti del corso di studio, il Presidente della Scuola nomina i/le docenti-tutor, i/le quali sono chiamati/e a dare informazioni e supporto in particolare agli/alle studenti/esse che intendono iscriversi, alle matricole e per tutto quanto attiene alla compilazione del piano di studi. I nominativi dei/delle docenti tutor, nonché gli orari di ricevimento, sono reperibili sul sito web del corso di studio. Le attività di orientamento e le modalità di espletamento sono organizzate dalla Commissione

Orientamento di Ateneo, al cui interno partecipa il/la delegato/a della Scuola di Lettere Arti Filosofia, in collaborazione con i relativi uffici dell'Ateneo. Il/La delegato/a è affiancato/a da un gruppo di lavoro nominato dal Presidente della Scuola. Tramite i/le tutor, il corso di studio propone e coordina tutte le attività relative all'orientamento e al placement. Le attività di orientamento in ingresso del corso di studio sono effettuate nell'ambito delle azioni di Ateneo, attraverso:

- gli open day online e in presenza nel periodo aprile-settembre;
- la partecipazione alla manifestazione "Università Aperta", principalmente rivolta agli studenti e alle studentesse degli ultimi anni delle scuole superiori, anche come occasione per presentare i corsi di studio di secondo livello in filiera con quelli di primo livello;
- la partecipazione ai principali Saloni di Orientamento organizzati sul territorio nazionale/estero;
- altre attività relative all'Orientamento attivo nella transizione scuola-università.

Orientamento in itinere. È stato attivato uno 'sportello' (Tutor Helpdesk) allo scopo di offrire informazioni preliminari sull'offerta formativa e tutte le attività a essa connesse, rendendosi al contempo interprete di esigenze e questioni al fine del pieno inserimento di ogni studente/essa nel percorso formativo intrapreso. Lo sportello, operativo tutto l'anno, anche durante i periodi di chiusura ufficiale dell'Ateneo, è coordinato da un/una docente della Scuola e animato dagli/dalle studenti/esse tutor, selezionati dal CISDEL sulla base di un bando pubblico annuale, disponibili per informazioni e assistenza in presenza, secondo un calendario continuamente aggiornato e pubblicato sul sito del corso di studio, e online.

Inoltre, è attiva la pagina facebook "Studenti Tutor Lettere Arti Filosofia"

(www.facebook.com/StudentiTutor-Lettere-Arti-Filosofia) dove vengono pubblicate news e informazioni su corsi ed eventi ed è possibile comunicare direttamente con i/le tutor tramite la messaggistica istantanea messenger. Lo/a studente/essa tutor collabora anche con il/la Responsabile del corso di studio per attività di monitoraggio e con il Gruppo/referente Recupero Abbandoni della Scuola. Tutti/e gli/le studenti/esse che non hanno sostenuto esami nell'ultimo quinquennio o non abbiano rinnovato l'iscrizione vengono raggiunti telefonicamente o tramite e-mail e invitati a contattare i/le docenti-tutor al fine di riprogrammare il proprio percorso di studio.

Orientamento in uscita. Tra i/le docenti, il Presidente della Scuola nomina il/la Tutor dei tirocini del corso di studio, il/la quale, in raccordo con l'Ufficio Stage e Job Placement, offre a studenti/esse, laureandi/e e laureati/e informazioni sui tirocini curriculari ed extracurriculari e altri servizi disponibili, finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro, favorendo la riduzione dei tempi di ingresso. Il corso di studio partecipa al Career Day che l'Ateneo organizza, almeno una volta all'anno, e che comprende cicli di seminari finalizzati all'approfondimento del mercato del lavoro e degli strumenti per un efficace inserimento. Tali seminari vengono coordinati dal/dalla referente per il Career Day di Dipartimento, anche in accordo con il Comitato d'indirizzo della Scuola di Lettere Arti Filosofia, istituito al fine di coinvolgere gli Stakeholders nella progettazione dell'offerta formativa e nella definizione dei profili professionali del corso di studio, affinché rispondano ai reali fabbisogni del mondo del lavoro.

ART. 18 Assicurazione della Qualità della didattica

La politica di Assicurazione Qualità (AQ) del corso di studio è attuata in armonia con il Piano strategico di Ateneo e con la Politica della Qualità di Ateneo, in coordinamento con il Presidio di Qualità di Ateneo, il Nucleo di Valutazione di Ateneo, il Dipartimento e la Scuola di afferenza del corso di studio.

Il sistema di gestione del corso di studio, con particolare riferimento a quanto previsto dalla Scheda Unica Annuale (SUA-CDS) in termini di Obiettivi della Formazione, Esperienza dello Studente, Risultati della Formazione e Organizzazione e Gestione della Qualità, è descritto

nel Documento di gestione del corso di studio.

Gli organi dell'AQ didattica si occupano del monitoraggio e dell'assicurazione della qualità dei corsi di studio, della verifica della compilazione della SUA-CdS e del coordinamento di tutte le azioni preventive e correttive necessarie a garantire la qualità dei corsi di studio; si occupano in particolare della gestione delle segnalazioni e dei reclami provenienti dalla componente studentesca e della predisposizione di interventi di miglioramento continuo del corso di studio e della didattica.

Gli organi della Assicurazione Qualità del corso di studio sono:

- il/la Referente del corso di studio;
- il Gruppo AQ del corso di studio;
- la Commissione paritetica Docenti Studenti (CPDS) di Dipartimento.

La partecipazione degli studenti all'AQ didattica costituisce un fattore imprescindibile all'interno dei processi di qualità di Ateneo e viene assicurata attraverso la presenza della rappresentanza studentesca all'interno degli organi di governo e della suddetta Commissione Paritetica Docenti Studenti. Il monitoraggio delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati costituisce ulteriore modalità di realizzazione della ottimale erogazione della formazione e dei servizi a essa connessi.

ART. 19 Attività all'estero: studio, tirocinio e preparazione tesi

Il corso di laurea magistrale in Storia dell'arte (LM-89) promuove e incoraggia, anche attraverso presentazioni ad hoc organizzate all'inizio dell'anno accademico, la partecipazione degli/delle studenti/esse ai programmi di mobilità e di scambio internazionali riconosciuti dall'Ateneo (bandi Erasmus+ studio e Traineeship). Il programma di mobilità Erasmus+ è stato negli ultimi anni sensibilmente potenziato sul piano economico con un'integrazione alle singole borse di studio su fondi del Dipartimento cui afferisce la Scuola di Lettere, arti, filosofia. Il corso di studio si impegna a riconoscere alle studentesse e agli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus + i CFU acquisiti durante il periodo di permanenza all'estero, secondo le modalità stabilite dall'Ateneo.

È prevista la possibilità che gli/le studenti/esse possano condurre in tutto o in parte le attività di predisposizione/ricerca connesse alla redazione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus+ (studio o tirocinio), previa autorizzazione da parte del/la Relatore/trice e di concerto anche con il/la Delegato/a Erasmus di Dipartimento. I CFU previsti dalle Linee Guida per la prova finale vengono contraddistinti, nella carriera dello/a studente/essa, quale attività Erasmus+. Il corso di studio (vedi art. 14) riconosce in sede di prova finale due punti aggiuntivi agli studenti che hanno partecipato al Programma Erasmus+. Il corso di studio può riconoscere come attività curriculari di "tirocinio formativo e di orientamento" eventuali attività svolte all'estero.

ART. 20 Struttura del corso di studio

PERCORSO PDS0-2012 - Percorso PERCORSO COMUNE

STORIA DELL'ARTE

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline storico- artistiche	48	36 - 48		L-ART/01 18 CFU	A001541 - STORIA DELL'ARTE DEL MEDITERRANEO TARDO ANTICO Anno Corso: 1	6
					A000377 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE II Anno Corso: 1	12
				L-ART/02 18 CFU	20101203 - ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA Anno Corso: 2	6
					20100859 - STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE Anno Corso: 2	6
					A000888 - STORIA DELL'ARTE MODERNA II Anno Corso: 2	12
				L-ART/03 6 CFU	61100086 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA II Anno Corso: 2	6
				L-ART/04 24 CFU (settore obbligatorio)	A000345 - STORIA DELLA CRITICA D'ARTE Anno Corso: 1	12
					A000887 - STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE E DELLE ARTI GRAFICHE Anno Corso: 1	12
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Discipline archeologiche e architettoniche	18	6 - 18		ICAR/18 6 CFU (settore obbligatorio)	20100813 - STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA Anno Corso: 2	6
				L-ANT/06 6 CFU	A001928 - ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE Anno Corso: 1	6
				L-ANT/07 24 CFU	A002534 - ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA Anno Corso: 1	6
					61100002 - ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA II Anno Corso: 1	12
					61100184 - STORIA DELL'ARCHEOLOGIA CLASSICA Anno Corso: 1	6
				L-ANT/08 6 CFU	A000219 - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE II Anno Corso: 1	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Discipline metodologiche	6	6 - 18		M-FIL/04 6 CFU	A000866 - ESTETICA II Anno Corso: 2	6
				M-FIL/06 6 CFU	A000053 - STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO Anno Corso: 2	6
				M-STO/08 6 CFU	A000056 - STORIA DELLA STAMPA E DELL'EDITORIA Anno Corso: 2	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	

STORIA DELL'ARTE

Discipline storiche e letterarie	6	6 - 18		L-FIL-LET/10 6 CFU	A000054 - LETTERATURA ITALIANA DEL MEDIOEVO E DEL RINASCIMENTO Anno Corso: 1	6
				M-STO/01 6 CFU	A000867 - STORIA MEDIEVALE II Anno Corso: 1	6
				M-STO/02 6 CFU	A001924 - STORIA DELLA PRIMA ETÀ MODERNA Anno Corso: 1	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Caratterizzante	78					150

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	12	12 - 24		IUS/09 6 CFU	20100819 - LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI Anno Corso: 1	6
				L-ART/02 6 CFU (settore obbligatorio)	A000889 - STORIA DELL'ARTE E DEI MUSEI Anno Corso: 2	6
				L-ART/03 6 CFU	A002154 - TECNICHE DELL'ARTE CONTEMPORANEA Anno Corso: 1	6
				SPS/08 12 CFU	601133 - COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E LINGUAGGI MEDIALI Anno Corso: 1	6
					A001172 - SOCIOLOGIA DELL'IMMAGINARIO E CULTURE VISUALI Anno Corso: 1	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	12					30

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12				A000137 - A SCELTA DELLO STUDENTE Anno Corso: 2 SSD: NN	12
					A002907 - METODOLOGIE DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE Anno Corso: 2 SSD: L-ANT/10	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale A scelta dello studente	12					18

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	15				A000849 - PROVA FINALE: "ATTIVITÀ PREPARATORIA" Anno Corso: 2 SSD: PROFIN S	10
					A000850 - PROVA FINALE: "DISCUSSIONE DELLA DISSERTAZIONE" Anno Corso: 2 SSD: PROFIN S	5

STORIA DELL'ARTE

Totale Lingua/Prova Finale	15					15
----------------------------	----	--	--	--	--	----

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Totale Altro	3					

Tipo Attività Formativa:	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
					61100067 - ATTIVITÀ EX ART. 10 C.5, LETTERE D/E, D.M. 270/2004 - 3 CFU Anno Corso: 2	3
Totale						3

Totale CFU Minimi Percorso	120
Totale CFU AF	216

ART. 21 Piano degli studi

Piano degli studi a.a. 2023/2024

PERCORSO PDS0-2012 - PERCORSO COMUNE**1° Anno**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A002534 - ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA	6	L-ANT/07	Caratterizzante / Discipline archeologiche e architettoniche		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A000219 - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE II	6	L-ANT/08	Caratterizzante / Discipline archeologiche e architettoniche		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A001928 - ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE	6	L-ANT/06	Caratterizzante / Discipline archeologiche e architettoniche		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A000054 - LETTERATURA ITALIANA DEL MEDIOEVO E DEL RINASCIMENTO	6	L-FIL-LET/10	Caratterizzante / Discipline storiche e letterarie		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
61100184 - STORIA DELL'ARCHEOLOGIA CLASSICA	6	L-ANT/07	Caratterizzante / Discipline archeologiche e architettoniche		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A001541 - STORIA DELL'ARTE DEL MEDITERRANEO TARDO ANTICO	6	L-ART/01	Caratterizzante / Discipline storico-artistiche		LEZ:36	Primo Semestre		Orale

STORIA DELL'ARTE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A000377 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE II	12	L-ART/01	Caratterizzante / Discipline storico-artistiche		LEZ:72	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A000867 - STORIA MEDIEVALE II	6	M-STO/01	Caratterizzante / Discipline storiche e letterarie		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
61100002 - ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA II	12	L-ANT/07	Caratterizzante / Discipline archeologiche e architettoniche		LEZ:72	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000345 - STORIA DELLA CRITICA D'ARTE	12	L-ART/04	Caratterizzante / Discipline storico-artistiche		LEZ:72	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001924 - STORIA DELLA PRIMA ETÀ MODERNA	6	M-STO/02	Caratterizzante / Discipline storiche e letterarie		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000887 - STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE E DELLE ARTI GRAFICHE	12	L-ART/04	Caratterizzante / Discipline storico-artistiche		LEZ:72	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
20100819 - LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI	6	IUS/09	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A001172 - SOCIOLOGIA DELL'IMMAGINARIO E CULTURE VISUALI	6	SPS/08	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
601133 - COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E LINGUAGGI MEDIALI	6	SPS/08	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A002154 - TECNICHE DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	L-ART/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale

2° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A000866 - ESTETICA II	6	M-FIL/04	Caratterizzante / Discipline metodologiche		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A000053 - STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO	6	M-FIL/06	Caratterizzante / Discipline metodologiche		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A000056 - STORIA DELLA STAMPA E DELL'EDITORIA	6	M-STO/08	Caratterizzante / Discipline metodologiche		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
20100813 - STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA	6	ICAR/18	Caratterizzante / Discipline archeologiche e architettoniche		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
61100086 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA II	6	L-ART/03	Caratterizzante / Discipline storico-artistiche		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
20101203 - ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA	6	L-ART/02	Caratterizzante / Discipline storico-artistiche		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
20100859 - STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE	6	L-ART/02	Caratterizzante / Discipline storico-artistiche		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000888 - STORIA DELL'ARTE MODERNA II	12	L-ART/02	Caratterizzante / Discipline storico-artistiche		LEZ:72	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale

STORIA DELL'ARTE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A000889 - STORIA DELL'ARTE E DEI MUSEI	6	L-ART/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A000137 - A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:72	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002907 - METODOLOGIE DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE	6	L-ANT/10	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000849 - PROVA FINALE: "ATTIVITÀ PREPARATORIA"	10	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:0	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Scritto
A000850 - PROVA FINALE: "DISCUSSIONE DELLA DISSERTAZIONE"	5	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:0	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
61100067 - ATTIVITÀ EX ART. 10 C.5, LETTERE D/E, D.M. 270/2004 - 3 CFU	3	NN	Altro / Valore totale se dato disaggregato non disponibile		ALT:75	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISTUM
DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

SCUOLA DI
LETTERE, ARTI, FILOSOFIA

Caratterizzanti **B**
Affini **C**
A scelta **D**
Prova finale/Lingua **E**
Altro **F**

a.a. 2023/2024

STORIA DELL'ARTE LM-89

I ANNO	CFU	TAF
L-ART/01 Storia dell'arte medievale II	12	B
L-ART/04 Storia delle tecniche artistiche e delle arti grafiche	12	B
L-ART/04 Storia della critica d'arte	12	B
12 CFU a scelta tra: L-ANT/07 Archeologia e storia dell'arte greca e romana II, 12 crediti L-ANT/07 Storia dell'archeologia classica, 6 crediti L-ANT/08 Archeologia medievale II, 6 crediti L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche, 6 crediti L-ANT/07 Archeologia dell'architettura, 6 crediti L-ART/01 Storia dell'arte del Mediterraneo tardo antico, 6 crediti	12	B
Un esame a scelta tra: L-FIL-LET/10 Letteratura italiana del Medioevo e del Rinascimento M-STO/01 Storia medievale II M-STO/02 Storia della prima età moderna	6	B
Un esame a scelta tra: IUS/09 Legislazione dei beni culturali SPS/08 Comunicazione pubblicitaria e linguaggi mediali SPS/08 Sociologia dell'immaginario e culture visuali L-ART/03 Tecniche dell'arte contemporanea	6	C
TOTALE	60	

II ANNO	CFU	TAF
L-ART/02 Storia dell'arte moderna II	12	B
L-ART/02 Storia dell'arte e dei musei	6	C
ICAR/18 Storia dell'architettura moderna	6	C
Un esame a scelta tra: L-ART/02 Storia dell'arte fiamminga e olandese L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea II M-FIL/04 Estetica II M-FIL/06 Storia del pensiero filosofico M-STO/08 Storia della stampa e dell'editoria L-ART/02 Iconografia e iconologia	6	B
A scelta dello studente	12	D
Ulteriori attività formative	3	F
Prova finale: "Attività preparatoria"	10	
Prova finale: "Discussione della dissertazione"	5	E
TOTALE	60	



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISTUM
DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

SCUOLA DI
LETTERE, ARTI, FILOSOFIA

Caratterizzanti **B**
Affini **C**
A scelta **D**
Prova finale/Lingua **E**
Altro **F**

a.a. 2023/2024

PERCORSO A TEMPO PARZIALE

STORIA DELL'ARTE LM-89

I ANNO	CFU	TAF
L-ART/01 Storia dell'arte medievale II	12	B
L-ART/04 Storia delle tecniche artistiche e delle arti grafiche	12	B
Un esame a scelta tra: L-FIL-LET/10 Letteratura italiana del Medioevo e del Rinascimento M-STO/01 Storia medievale II M-STO/02 Storia della prima età moderna	6	B
TOTALE	30	

II ANNO	CFU	TAF
L-ART/02 Storia dell'arte moderna II	12	B
12 CFU a scelta tra: L-ANT/07 Archeologia e storia dell'arte greca e romana II, 12 crediti L-ANT/07 Storia dell'archeologia classica, 6 crediti L-ANT/08 Archeologia medievale II, 6 crediti L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche, 6 crediti L-ANT/07 Archeologia dell'architettura, 6 crediti L-ART/01 Storia dell'arte del Mediterraneo tardo antico, 6 crediti	12	B
Un esame a scelta tra: IUS/09 Legislazione dei beni culturali, 6 crediti SPS/08 Comunicazione pubblicitaria e linguaggi mediali, 6 crediti SPS/08 Sociologia dell'immaginario e culture visuali, 6 crediti L-ART/03 Tecniche dell'arte contemporanea, 6 crediti	6	C
TOTALE	30	

III ANNO	CFU	TAF
L-ART/04 Storia della critica d'arte	12	B
Un esame a scelta tra: L-ART/02 Storia dell'arte fiamminga e olandese, 6 crediti L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea II, 6 crediti M-FIL/04 Estetica II, 6 crediti M-FIL/06 Storia del pensiero filosofico, 6 crediti M-STO/08 Storia della stampa e dell'editoria, 6 crediti L-ART/02 Iconografia e iconologia	6	B
A scelta dello studente	12	D
TOTALE	30	

IV ANNO	CFU	TAF
L-ART/02 Storia dell'arte e dei musei	6	C
ICAR/18 Storia dell'architettura moderna, 6 crediti	6	C
Ulteriori attività formative	3	F
Prova finale: "Attività preparatoria"	10	
Prova finale: "Discussione della dissertazione"	5	E
TOTALE	30	